

1

Introduzione

Oggi diventa sempre più importante sapere da dove proviene il nostro cibo per difenderci da quei produttori che offrono cibo trattato, cioè che trattano le piante con pesticidi ed erbicidi.

Queste sostanze chimiche uccidono i parassiti e le erbacce, ma sono nocive agli uomini e non dovrebbero comparire nella catena alimentare.



Questo libro mostra a te e alla tua famiglia come coltivare verdura, frutta ed erbe aromatiche e rendersi indipendenti dai comuni supermercati e discount. Coltivare un orto è un passatempo stimolante e chiede esperienza, tempo da dedicare e buone condizioni meteorologiche. Tanto più impari, quanto più migliori. Se fosse parte del programma scolastico, sicuramente avremmo un mondo più sano!



Bene, iniziamo dunque ...

Questo libro ti mostra, passo dopo passo, come diventare un coltivatore biologico di successo. Di più, puoi scambiare le tue idee ed esperienze con altre scuole in tutto il mondo, questo è possibile sul sito www.movement-of-life.org. Qui è possibile caricare foto e partecipare a concorsi. Ogni anno ci sono premi per l'orto migliore. Registrati e leggi il regolamento!



Presupposti necessari per realizzare un orto

Sicuramente desideri che le tue piante crescano bene, ma per questo hai bisogno di un posticino favorevole. Il vento, la direzione dei raggi della luce e la posizione dell'orto regolano il successo del raccolto.

Innanzitutto pensa un po' a quanto debba essere grande il tuo orto. Vuoi seminare anche dei fiori insieme ai vegetali? I fiori sono importanti per gli insetti, ma a questo ci arriveremo più in là. Hai calcolato lo spazio per le patate e le verdure invernali come il soncino (insalatina di campo), cavoletti di Bruxelles e verza?



Una questione di spazio



Tanto per avere un'idea: per 4 adulti sono necessari 150 metri quadrati messi a coltura per produrre vegetali per un fabbisogno di un anno. Se non hai tanto terreno, non è un problema. Ti mostriamo come sfruttare al massimo ogni metro quadrato disponibile. Insalate e erbe aromatiche sono ottime per piccole superfici, si raccolgono rapidamente e altrettanto velocemente cedono posto a nuove piantine.

I fertilizzanti naturali agiscono lentamente e necessitano di essere "attivati biologicamente". Se tu però fai compostare i resti organici, questa pratica ti renderà più facile il lavoro. Ti mostriamo come compostare i resti organici della cucina e come curare il compost.

L'importanza della qualità del terreno scelto.



Verifica: se prendi un po' di terra in mano, ti sembra appiccicosa? Puoi formare una palla senza che essa si sbricioli?

Se è così, allora il contenuto di umidità è buono.

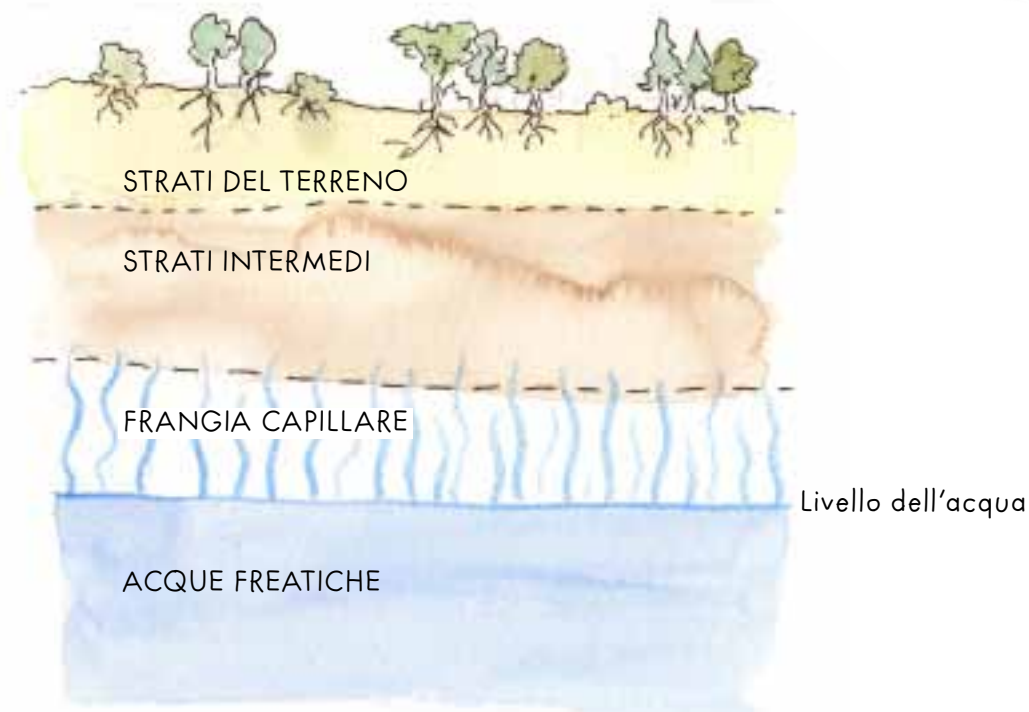


Se il terreno è troppo sabbioso, l'acqua scorre via e non si attacca alle radici per essere conservata. In tal caso occorre arricchire il terreno sabbioso con quantitativi sufficienti di compost o scegliere delle piante che preferiscono i terreni sabbiosi per prosperare.



Occorre verificare anche le condizioni delle falde acquifere laddove si trova il tuo orto. Chiedi al tuo vicino o al vecchio proprietario dell'orto. Il migliore dei casi si ha quando vi è poca evaporazione, poiché il tuo terreno trattiene bene l'umidità.

Attenzione: non si deve smuovere il terreno in inverno! Aspetta che siano trascorse le prime gelate notturne, altrimenti si distruggono i microrganismi sensibili al freddo.



I capillari del terreno sono delle piccole vene acquifere che permettono alle falde acquifere sotterranee di affiorare in superficie. Smuovere regolarmente il primo strato superiore di terra permette il formarsi di nuovi capillari, che a loro volta agevolano una maggiore risalita in superficie delle acque sotterranee. Tanto più acqua affiora, quanto meno risulta necessario irrigare il terreno.

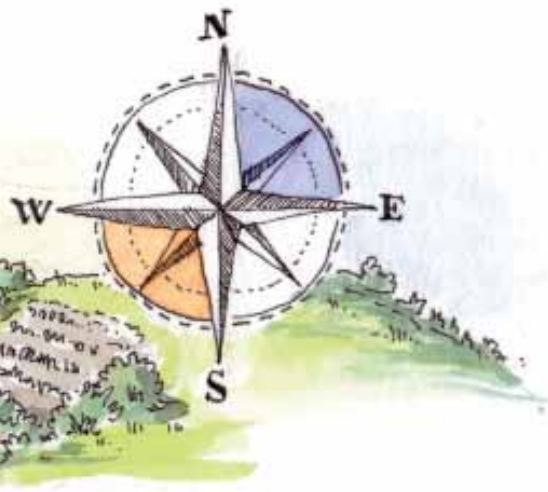
Una buona esposizione



Se il tuo orto o parte di esso si trova in un terreno in pendenza, il campo dovrà essere orientato in maniera orizzontale, altrimenti si corre il rischio di slittamenti del terreno.

Una caratteristica tipica dei terreni in pendenza è la lunga esposizione al sole, in questi casi occorre fare attenzione al tipo di piante che si vuol coltivare. Uva, zucche, fagioli e pomodori sono ospiti generosi in questo tipo di terreni. Un'esposizione a sudovest in tal caso è più asciutta e calda del lato orientale. I pendii migliori sono quelli esposti a nordovest, lì è abbastanza umido e fresco.

È utile proteggere il proprio orto dall'eccesso di vento con delle siepi.



Se l'orto si trova in una valle, in tal caso il livello di umidità è naturalmente alto, ideale per coltivare meloni, cetrioli, spinaci e insalate.



Se il terreno è ben rivoltato e arricchito con compost, l'acqua disponibile viene regolata in modo naturale. La cosa migliore da fare alcuni giorni prima di iniziare a seminare sarebbe osservare bene il proprio campo e farsi un'idea del tipo di vento, l'umidità disponibile e la direzione dei raggi solari.

Con queste conoscenze è possibile pianificare tutto meglio!

Sole, vento e ombra

Un posticino assolato e tranquillo è ottimo per il tuo orto. Con luce e calore cresce meglio tutto. Le piante che amano il caldo come i peperoni, le zucchine, le melanzane e il peperoncino necessitano dell'angolo più caldo del tuo orto.

Una lieve brezza fa bene, perché aiuta contro le malattie e i parassiti, però se il vento soffia troppo forte, le piante non crescono a causa del troppo freddo.

Un altro ottimo fattore è la presenza di alberi già esistenti nel tuo giardino, essi offrono ombra, mentre le siepi si dimostrano necessarie, perché garantiscono un rifugio agli insetti utili e proteggono contro il vento. I ricercatori hanno riscontrato che gli orti circondati da siepi rendono il 20% in più di raccolto rispetto ad altre condizioni.





I frutti di bosco amano la penombra

Il tuo orto possiede una grossa zona all'ombra? Forse vi cade l'ombra delle case dei vicini, allora li puoi coltivare cespugli di frutti di bosco. I loro frutti sono ricchi di vitamine e crescono senza problemi.

Uva spina, ribes nero, lamponi e more sono facili da curare e non necessitano di essere regolarmente irrigate. Le loro radici crescono fino in profondità nella terra e sono piante indipendenti che provvedono da sé.

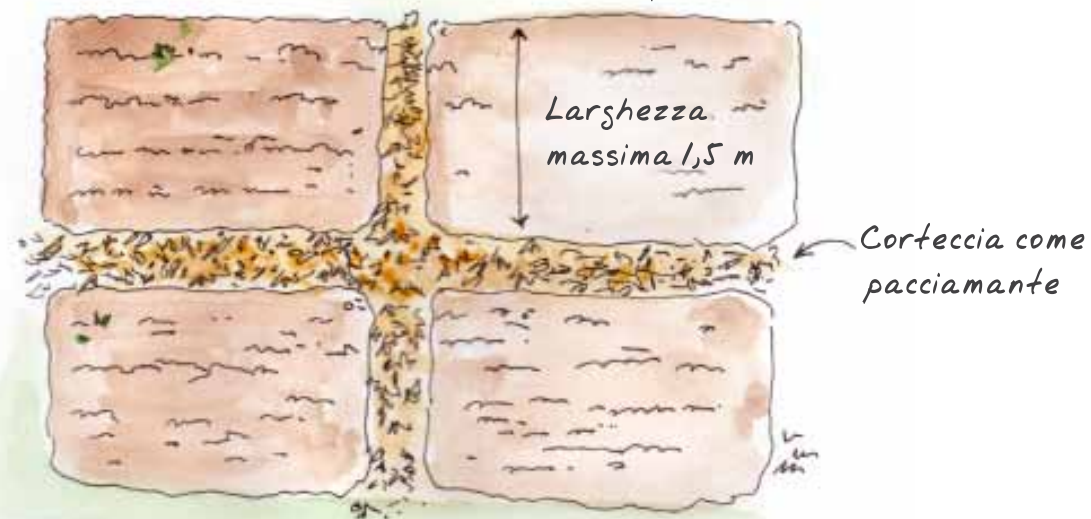
Una volta all'anno devono essere potate per bene e in inverno richiedono una protezione alla base con zolle di prato o mucchietti di foglie, cadute durante l'autunno, così si difendono dalle gelate.

Gli orti

Il tuo orticello può essere lungo quanto vuoi ma largo non più di 1,5 m, altrimenti sarà difficile da raggiungere su entrambi i lati. Abituati a tracciare un sentiero lungo il tuo orto e cammina sempre su questo sentiero, altrimenti schiacci inutilmente il terreno.

Conviene ricoprire con corteccia di alberi gli spazi interposti tra le parti coltivate e non. Questa tecnica evita che l'acqua in eccesso venga usata dall'erbacce, che appesantiscono il terreno. Infine, pensa che hai bisogno di almeno 4 zone nell'orto per garantire una sana diversificazione del raccolto.

Iniziamo con un orto diviso in 4 parti



Vegetali con tempi brevi di coltivazione, come i ravanelli, le erbe aromatiche o l'insalata da taglio, sono idonee per i principianti. Le altre specie, come il porro, il sedano e i cavoletti di Bruxelles, che richiedono tempi lunghi di coltivazione, preservale nel caso avessi un po' più di spazio.

Se hai fratellini o sorelline più piccole, puoi trasmettere la tua passione per l'orto coltivando insieme a loro un piccolo anso-lino con l'agretto o crescione e alcune carote. Sarà divertente guardare insieme come crescono le piantine. Certamente non devono mancare alcuni fiorellini!

Pianificare con cura – Schemi per orti

La cosa migliore da fare è pianificare con attenzione il proprio orto e giardino all'inizio di un anno. Alla fine di questo libro trovi un catalogo dei semi e rispettivi tempi di coltivazione, temperature e altre informazioni utili sui bisogni di alcune singole piante, quali terreni preferiscono e quali condizioni favoriscono la loro crescita.

Col tempo tu stesso ti accorgerai quali piante preferiscono un certo tipo di terreno e di umidità, o hanno un certo bisogno di luce. La tua esperienza crescerà e otterrai più raccolto!



Sempre nella parte finale del libro trovi un disegno che ti mostra come fare uno schizzo di un orto.

Conserva per bene gli schemi del tuo orto eseguito in un anno. Ne avrai bisogno dopo per mantenere una buona alternanza dei tipi di vegetali coltivati e evitare di piantare per 4 anni di seguito le stesse piante nello stesso punto, poiché il terreno s'impoverisce di solo certe sostanze.